



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/29 DEL 30.5.2017

Oggetto: **Variazioni di competenza e di cassa e istituzione capitoli di spesa, nell'ambito della medesima Missione e del medesimo Programma, relative al sostenimento di spese per missioni finalizzate ad attività ispettive relative al funzionamento dei Circoli degli Emigrati Sardi; relative al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive per il personale atipico impiegato nella realizzazione dei progetti compresi nell'ambito del Programma di cooperazione Italia - Francia "Marittimo" 2014-2020; relative al versamento dell'imposta regionale sulle attività produttive per il personale atipico impiegato nella gestione del portale Sardegna Turismo.**

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio evidenzia che, per effetto del dispositivo di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., le variazioni al bilancio di previsione, che comportano variazioni tra dotazione di missioni e di missioni e programmi sono autorizzate con legge. In deroga alla competenza consiliare, la Giunta regionale, limitatamente ai casi previsti dall'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., provvede in via amministrativa.

La Giunta provvede, sempre in via amministrativa, alle variazioni di bilancio compensative che comportino variazioni al documento tecnico di accompagnamento, cioè che comportino variazioni compensative tra capitoli di diversi macro-aggregati del medesimo programma e al bilancio finanziario gestionale, salvo i casi di variazioni espressamente affidate alla competenza del responsabile finanziario o dei dirigenti responsabili della spesa dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. o dalla legge di bilancio o dall'ordinamento contabile.

Ciò premesso, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio:

- visto lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- vista la legge regionale del 13.4.2017, n. 6, concernente "Bilancio di previsione triennale 2017-2019";
- vista la legge regionale del 13.4.2017, n. 5, concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 e per gli anni 2017-2019 (legge di stabilità 2017)";
- vista la deliberazione n. 20/1 del 19.4.2017 della Giunta regionale avente ad oggetto "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2017-2019, n. 6 del 13.4.2017";



- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- preso atto dell’istruttoria condotta dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari, propone le variazioni alla proposta di Bilancio di Previsione, del Documento Tecnico di Accompagnamento, e del Bilancio Finanziario Gestionale di cui agli artt. 42 e 51, comma 2, lettere b) e g) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. di cui agli allegati n. 1, 2 e 3 parte A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall’Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

di autorizzare le seguenti variazioni, che per la loro natura e composizione garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio e costituzionali, rappresentate con separata evidenza negli allegati n. 1 , 2 e 3, parte A e B, da considerarsi parte integrante della presente deliberazione:

- variazione al Bilancio di Previsione;
- variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale.

Ai fini della comunicazione dei dati di interesse al Tesoriere, si allega, inoltre, il modello 8/1 come previsto dall’art. 10, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru